



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici, addì quattro del mese di ottobre, alle ore 14:30 nella sala delle adunanze, si è oggi riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

	PRESENTE
DEO ELISA	S
IFTODE RADU COSMIN	G
SCALZULLI POTITO	S

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE CIGNA GIORGIO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **DEO ELISA, SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione.

La Giunta comunale prende in esame l'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **che** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 stabilisce in via definitiva i principi da applicarsi alle attività di programmazione, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento degli enti locali;

-**che**, in particolare, tale ordinamento sancisce la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attribuite al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale, e quelle di attività gestionale, di competenza della dirigenza, e ribadisce la volontà di affidare agli organi elettivi la definizione dei programmi e degli obiettivi ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

- **che** l'art. 109, comma 2, del citato T.U. stabilisce che, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di amministrazione e gestione possono essere attribuite ai dipendenti investiti della responsabilità di un servizio, a prescindere dalla qualifica funzionale posseduta;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

ACCERTATO che con decorrenza 01.01.2015 tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione ai principi contabili contenuti nel citato decreto e nelle successive norme di attuazione, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 aprile 2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 ed il Documento unico di Programmazione 2016 - 2018;

RICHIAMATO l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);

DATO ATTO che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente. Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 197 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la predisposizione del piano esecutivo di gestione rappresenta la prima fase del controllo di gestione di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b);

CONSIDERATO che, attraverso il PEG degli enti locali, si provvede anche ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per gli enti locali il PEG costituisce anche il fondamentale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei programmi previsti nel bilancio;

VISTO il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO l'articolo 18 bis del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che, al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il “Piano” al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio;

CONSIDERATO che il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015, in base al quale l'adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2000 sarà obbligatorio a partire dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto 2016 ed al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019;

DATO ATTO che la proposta è conforme ai programmi, progetti, piani e obiettivi generali dell'amministrazione, contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;

CONSIDERATO che rientra propriamente nella competenza della giunta comunale la definizione degli obiettivi da raggiungere, stabilendone l'ordine di priorità ed individuando le risorse finanziarie da impegnare;

RITENUTO, altresì, necessario che la giunta assegni tali risorse ai centri di responsabilità, la cui individuazione è stata effettuata dal sindaco, nominando in numero di due gli incaricati delle posizioni organizzative, coincidenti con i servizi tecnico ed amministrativo, mentre per il servizio finanziario la responsabilità gestionale è stata assunta dal Sindaco ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici;

DATO ATTO che i centri di responsabilità, pertanto, coincidono con gli incaricati delle posizioni organizzative, che coincidono con i responsabili di servizio;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

RICHIAMATE le propria deliberazione **n. 111 e n.112 del 5/12/2001**, con le quali è stato approvato il vigente sistema di valutazione degli incaricati di posizione organizzativa;

PRECISATO che è stato conferito l'incarico, all'ufficio giuridico del personale associato della Provincia di Forlì – Cesena, di provvedere ad una nuova pesatura delle posizioni apicali;

VISTA la proposta di programma gestionale/piano degli obiettivi per l'anno 2016 composta dalle schede di dettaglio degli obiettivi di sviluppo presentate dai responsabili di ciascun settore e dal segretario comunale per gli obiettivi che coinvolgono l'intera struttura dell'ente;

ACQUISITI:

- il parere favorevole dei responsabili dei settori finanziario, tecnico e amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000;

•il parere favorevole del responsabile del settore economico – finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs.n.267/2000;

A **voti unanimi** palesemente espressi;

DELIBERA

1.di determinare per l'anno 2016 il “peso” degli elementi valutativi di cui al sistema di valutazione degli incaricati di posizione organizzativa, nei termini indicati nella scheda allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sub **lettera A)**;

2.di approvare il programma gestionale/piano degli obiettivi per l'anno 2016 costituito come descritto in narrativa, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sub **lettera B)**;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: “nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio e della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti”;

A **voti unanimi** palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

PARERI

OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2016
SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa, esprimo **PARERE FAVOREVOLE**

Galeata, 04/10/2016

Il responsabile del servizio
f.to Dott.ssa Elisa Deo

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo **PARERE FAVOREVOLE**

Galeata, 04/10/2016

Il responsabile del servizio
f.to Dott.ssa Elisa Deo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to (DEO ELISA)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (CIGNA GIORGIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del comune (www.comune.galeata.fc.it) in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Li, 27/12/2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

f.to (Paola Pondini)

La presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125 Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

Li, 27/12/2016

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

f.to (Paola Pondini)

La presente è copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 27/12/2016

IL RESPONSABILE

f.to (Valentina GHETTI)

La suesesa deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL ART.134, COMMA 4 TESTO UNICO ENTI LOCALI (D.LGS. N.267/2000).

Li, 04/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (CIGNA GIORGIO)